

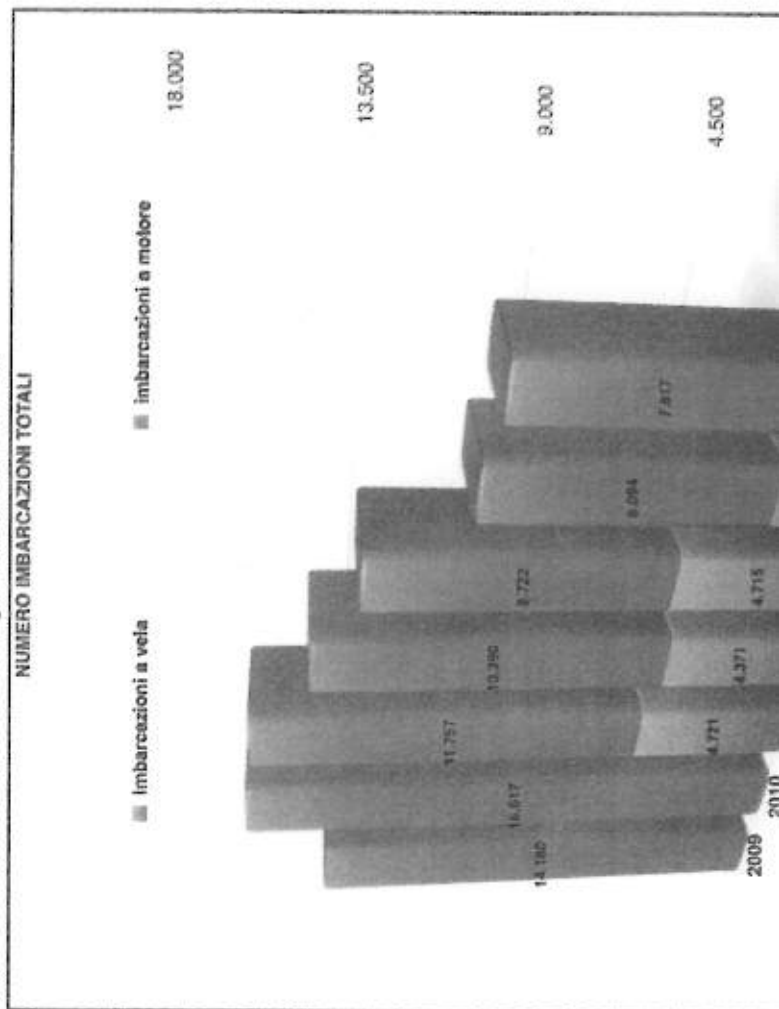
ENTE PARCO NAZIONALE ARCIPELAGO DI LA MADDALENA

RELAZIONE PROGRAMMATICA AL BILANCIO 2016

1. Analisi del Contesto.

Dall'analisi dell'andamento della stagione estiva (i dati sono riferiti al 30 settembre) si evince che, diversamente dalla percezione comune, almeno per quanto riguarda le presenze dei natanti all'interno dell'area del Parco, si possa affermare che non ci sia stato quel "boom" che ci si poteva aspettare leggendo le statistiche regionali e/o le notizie apparse sulla stampa regionale.

Il grafico sottostante, infatti, rappresenta come in realtà le presenze di natanti all'interno dell'area marina del parco Nazionale, si attesteranno, sostanzialmente, intorno ai valori della stagione 2014 (il dato è carente, infatti, nel momento in cui si scrive, dei dati relativi al mese di ottobre), confermando uno dei dati più bassi dei 7 anni.

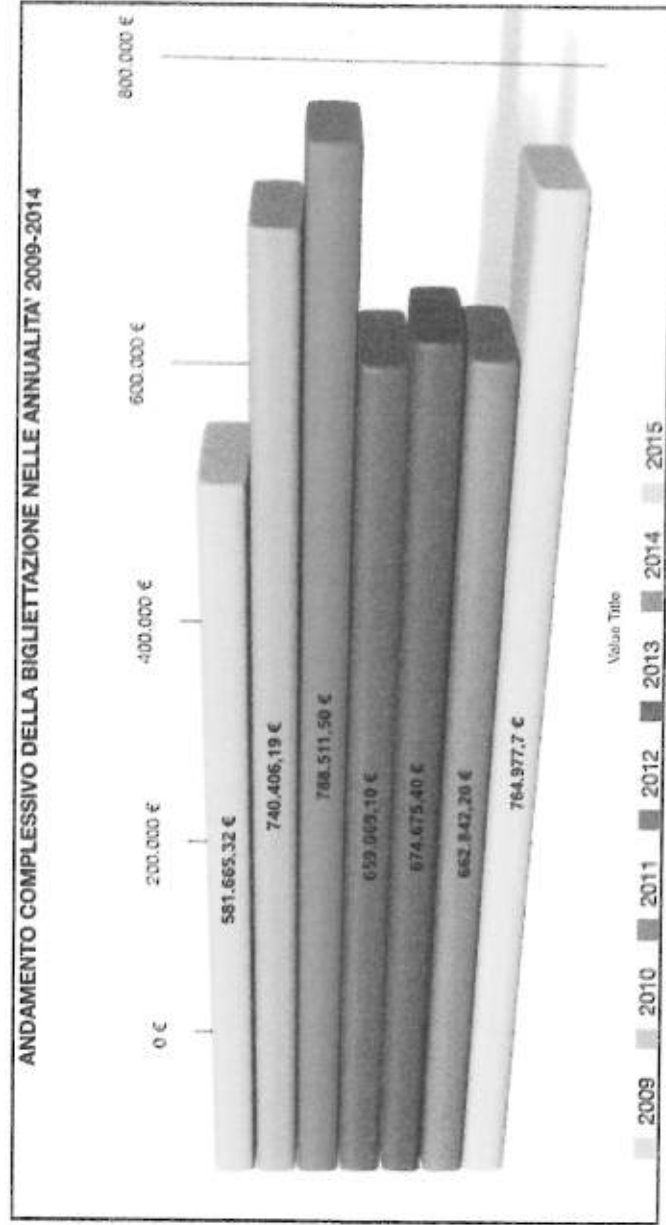


ENTE PARCO NAZIONALE ARCIPELAGO DI LA MADDALENA

Andando ad analizzare il dato relativo alle entrate, però, ci si accorge che questo si colloca ad un livello intermedio tra le annualità 2010-2011, gli anni di maggior gettito. Furono, quelli gli anni in cui si attuò la riorganizzazione del sistema di bigliettazione (ridefinizione dell'organizzazione e composizione degli equipaggi, ammodernamento della strumentazione, e del software, definitivo abbandono del sistema di noleggio gommoni in favore del leasing nautico).

Questa differenza di performance, però, non è ascrivibile, come pocanzi rappresentato, ad un aumento numerico delle imbarcazioni intercettate dal sistema di bigliettazione, bensì a due aspetti che nel loro complesso hanno determinato il risultato soddisfacente raggiunto.

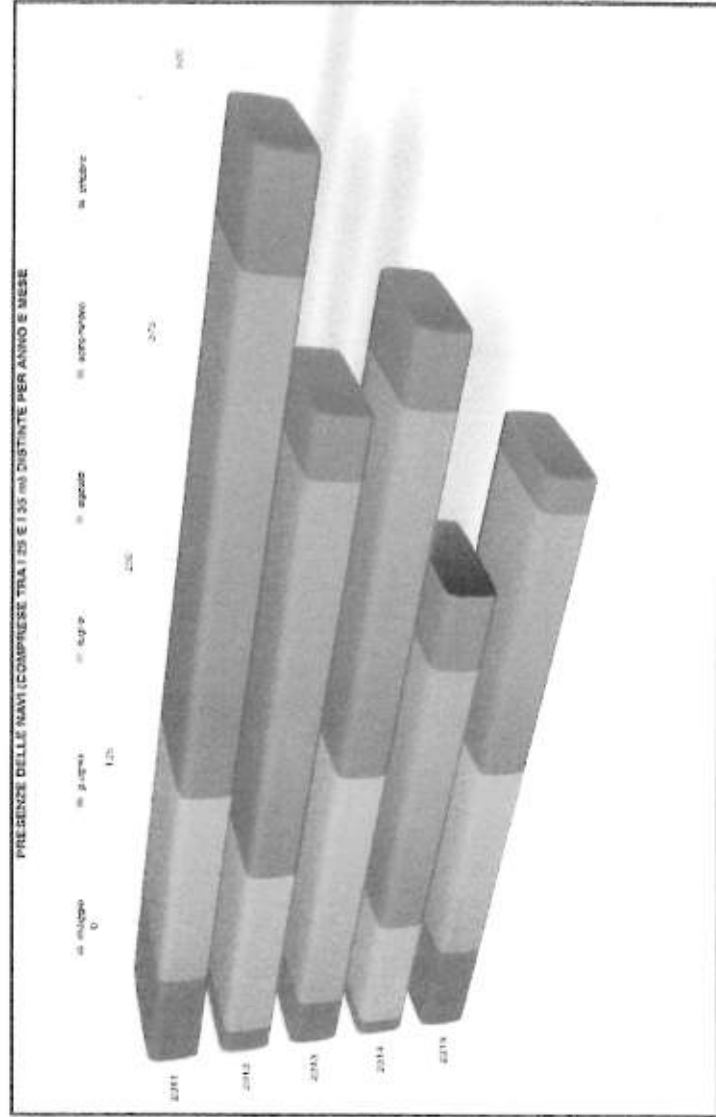
In primo luogo è intervenuta una modifica al regime autorizzativo con l'introduzione di un sistema di tariffe progressivo che è andato a rideterminare le tariffe in aumento per le categorie di maggiori dimensioni del "parco mezzi" in ingresso nell'area del Parco. In secondo luogo un aumento del numero di natanti appartenenti proprio a questa categoria dimensionale.



ENTE PARCO NAZIONALE "ARCIPELAGO DI LA MADDALENA"

rispetto al 2014 (guardare i grafici relativi alle presenze delle navi da diporto riportate qui di seguito).

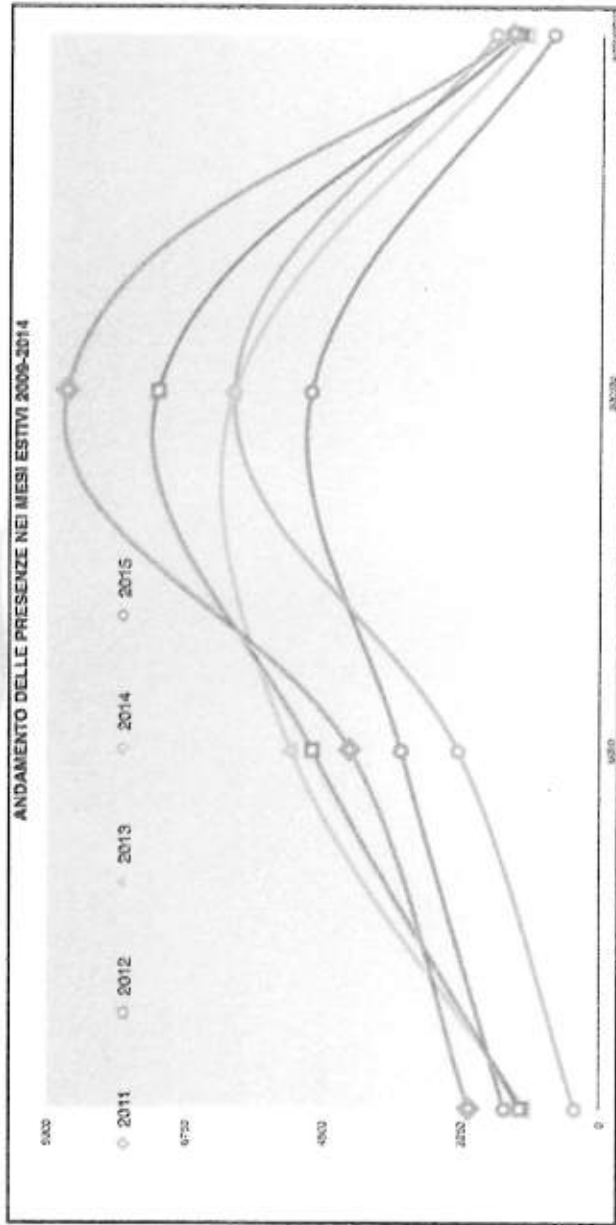
L'aumento registrato fa sperare di essere di fronte ad una fase in controtendenza rispetto alla contrazione evidente, e costante dal 2011 ad oggi, subita da queste categorie di imbarcazioni.



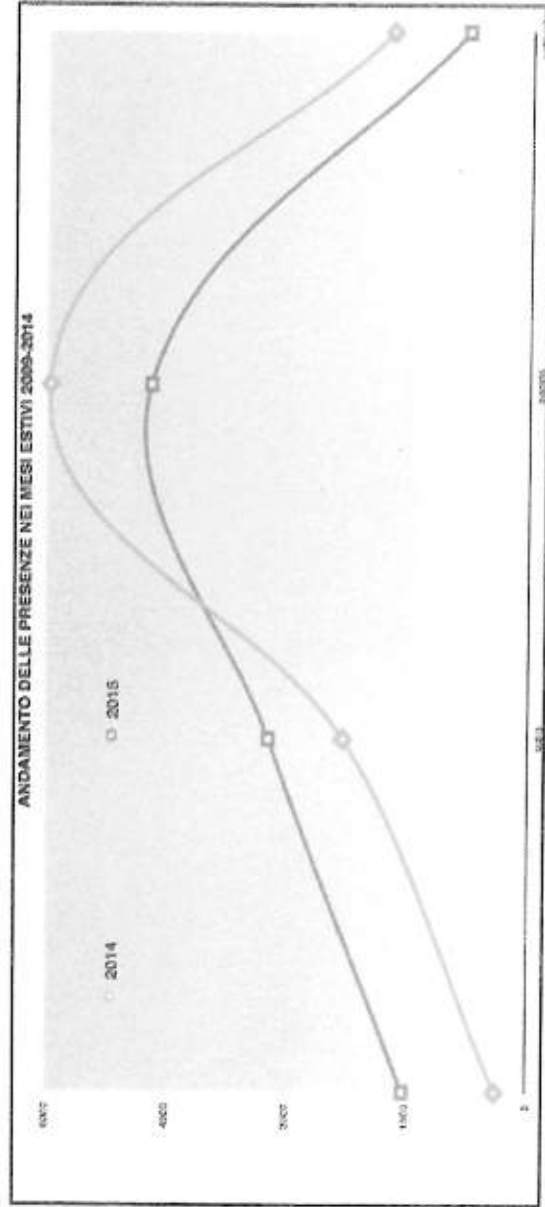
I dati, in termini assoluti e nel loro complesso, raccontano di una stagione di "ripresa" che, però, non è pari alla percezione, registrata anche dai media.

Da un punto di vista numerico siamo ancora lontani dalle performance nel 2011-2012. Va però rilevato che le presenze turistiche di quest'anno si siano caratterizzate per una presenza quasi costante lungo l'arco della stagione, "colmando" quelle parti del periodo estivo che nel 2014 erano state contraddistinte da un calo vertiginoso.

ENTE PARCO NAZIONALE
in aff.
 ARCIPELAGO DI LA MADDALENA



Quanto sopra esposto si può ben vedere nel grafico sottostante dove si è proceduto a isolare gli anni 2014 e 2015



ENTE PARCO NAZIONALE ARCIPELAGO DI LA MADDALENA

Il sistema è costituito da un articolato tariffario, graduato su dimensione della barca e durata del soggiorno. L'obiettivo è incentivare la permanenza per periodi più lunghi all'interno dell'area marina protetta, graduando le aliquote con incremento tariffario collegato alle tipologie dimensionali dei natanti controbilanciato da una scontistica proporzionale all'aumento del periodo di permanenza.

Classe tariffaria	Categorie	Tariffa per metro lineare
1	Natanti (fino a 10 m)	€ 2
2	Imbarcazioni (comprese tra 10,01 e 24 m)	€ 3
3	Navi da diporto (Comprese tra 24,01 e 35 m)	€ 4,5
4	Navi oltre i 35 m	€ 5

Classe tariffaria	Categorie	Classi di Lunghezza	Stagionale	Mensile	Quindicinale	Settimanale
1	Natanti (fino a 10 m)	Lf. sino a 6 mt	€ 307	€ 96	€ 58	€ 34
		Lf. Da 6,1 a 7,99 mt	€ 358	€ 112	€ 67	€ 39
		Lf. Da 8 a 9,99 mt	€ 461	€ 144	€ 86	€ 50
2	Imbarcazioni (comprese tra 10,01 e 24)	Lf. Da 10 a 13,99 mt	€ 922	€ 288	€ 173	€ 101
		Lf. Da 14 a 16,99 mt	€ 1.440	€ 432	€ 252	€ 144
		Lf. Da 17 a 19,99 mt	€ 1.728	€ 518	€ 302	€ 173
		Lf. Da 20 a 24,99 mt	€ 2.112	€ 634	€ 370	€ 211
3	Navi da diporto (Comprese tra 24,01 e 35 m)	Lf. Da 25 a 29,99 mt	€ 5.443	€ 1.361	€ 778	€ 437
		Lf. Da 30 a 34,99 mt	€ 6.451	€ 1.613	€ 922	€ 518
4	Navi oltre i 35 mt	Lf. Da 35 a 39,99 mt	€ 8.288	€ 2.072	€ 1.184	€ 666
		Lf. Oltre i 40 mt	€ 8.960	€ 2.560	€ 1.440	€ 760

Il sistema prevede una serie di forme di agevolazione volto a premiare l'uso degli strumenti telematici e l'acquisto del ticket preliminarmente all'accesso nell'area marina protetta e disincentivare il ricorso alla bigliettazione a mare che rappresenta la maggiore voce di costo nell'organizzazione dell'attività di rilascio ticket e autorizzazioni.

L'attività dell'ultimo quinquennio è stata indirizzata a trovare sistemi che, gradualmente, portassero a incentivare maggiormente il ricorso all'acquisto del ticket per via telematica o nei porti convenzionati prima ancora di entrare nell'area del Parco.

Questo è stato possibile grazie all'introduzione di sistemi di incentivazione quali la riduzione del 5% sulle tariffe on-line, l'incentivazione dei porti convenzionati con la garanzia di

ENTE PARCO NAZIONALE
ARCIPELAGO DI LA MADDALENA

Come si può vedere, dal grafico qui di seguito riportato, negli anni si è passati gradualmente da una preponderanza della bigliettazione a mare a una in cui la componente "convenzioni" e "e-ticket" sono diventate predominanti.

Nonostante la crisi che ha determinato una flessione netta della frequentazione turistica (vedi grafico a pagina 1), il sistema di bigliettazione garantisce all'Ente un volume di entrate che si attesta, in media, intorno ai 650.000 euro ai quali vanno aggiunte le entrate relative all'erogazione delle autorizzazioni all'esercizio delle attività economiche a mare (tabella 1).

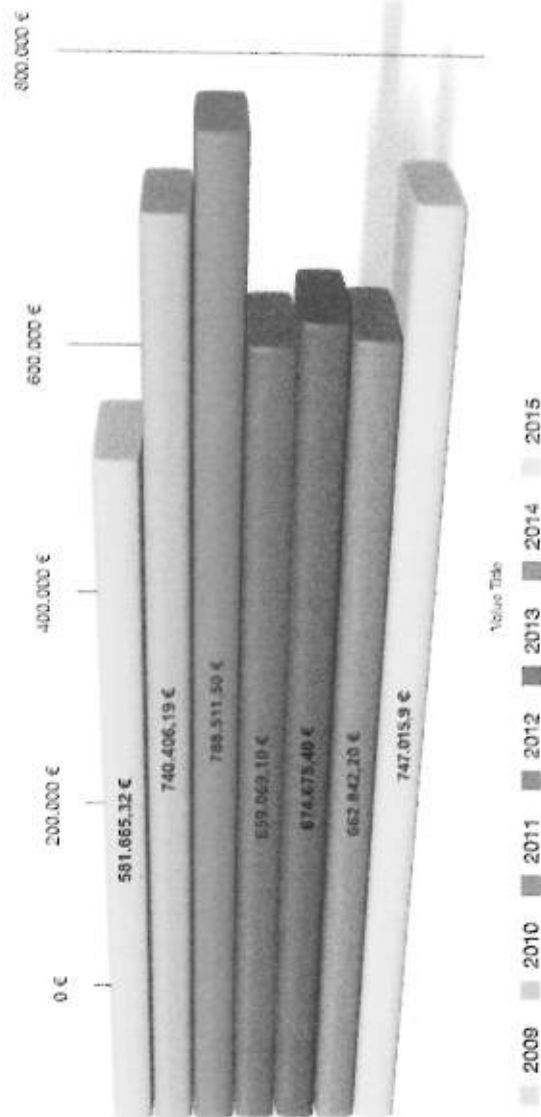
Tabella 1

QUADRO SINTESI ATTIVITA' - ORDINATIVI DI INCASSO 2015 (complessivo al 15/09/2015)	
Tipologia	Importo totale
Diving	€ 3.700,00
Traffico	€ 12.600,00
Scuola di vela	€ 3.300,00
Noleggio e locazione	€ 46.500,00
COMPLESSIVO	€ 66.100,00

Il cambio del sistema tariffario ha garantito, nonostante una più marcata scontistica garantita dall'emissione di abbonamenti, di riequilibrare i margini delle entrate grazie alla maggiorazione introdotta per le categorie di maggiore dimensione (Navi da diporto e Navi) che, nel periodo di riferimento, e in controtendenza, hanno visto un aumento numerico rispetto al totale delle imbarcazioni in ingresso nell'area marina protetta.

ENTE PARCO NAZIONALE ARCIPELAGO DI LA MADDALENA

ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLA BIGLIETTIZIONE NELLE ANNUALITA' 2009-2014



Per quanto attiene l'insieme dei costi di gestione della "macchina organizzativa", si può far riferimento al quadro schematico riportato nei prospetti qui di seguito rappresentati (tabelle 2 e 3). Nelle suddette tabelle sono riportati i costi medi relativi ai materiali di consumo, software e hardware utilizzati nell'esercizio delle attività, ed il costo del personale che, come si può vedere costituisce da solo, quasi i 2/3 dei costi di gestione del sistema.

Tabella 2

COSTI CONNESSI ALLA GESTIONE DELLA STAGIONE ESTIVA	Importo
Divise estive	6.000,00
Assistenza e manutenzione del gestionale per le autorizzazioni online	6.500,00
Implementazione del Software gestionale dei palmari per la bigliettazione a mare, con l'introduzione di migliori	7.000,00
Assistenza e Manutenzione Hardware, dei palmari esistenti (n. 15) per la bigliettazione a mare	5.000,00
Acquisto Accessori Palmari (batterie, touch pen, materiali di	

ENTE PARCO NAZIONALE
ARCIPELAGO DI LA MADDALENA

Figure professionali	unità	mesi	costo complessivo
ADDETTO ALLA RISCOSSIONE	14	4	166.583,38

Si può affermare, però, che il ricavo netto della stagione estiva, come di seguito riportato, (secondo i ricavi e i costi medi) ammonta a circa 500.000 euro e che lo stesso rappresenta ormai una voce quasi costante di introiti.

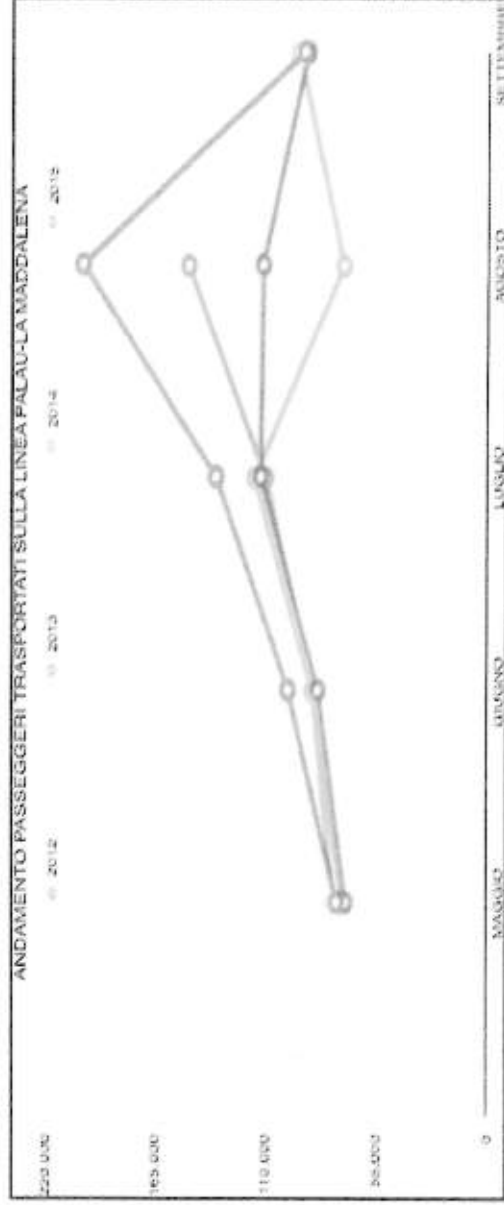
Ricavi stagione estiva	Introiti medi dalla bigliettazione 2009-2015	694.475,07 €
	Attività economiche	66.100,00 €
Costi stagione estiva	Costi di gestione (hardware, software, abbigliamento tecnico, carburante)	90.500,00 €
	Costo personale addetto alla riscossione	166.583,38 €
RICAVO NETTO		503.491,69 €

Possiamo, comunque, affermare che il sistema di bigliettazione, oltre a mantenere una sua sostanziale affidabilità, rappresenta un sistema su cui maggiormente puntare attraverso una riqualificazione e formazione specifica degli equipaggi con una accentuazione degli obiettivi relativi al supporto informativo e controllo a mare. Questo sistema assume perciò un importante ruolo sociale e di controllo del territorio a cui si deve puntare con una più attenta formazione e coordinamento delle risorse umane in campo. Gli equipaggi, infatti, sono costituiti per metà da agenti alla riscossione e per metà da operatori nautici che devono essere maggiormente e opportunamente integrati nei progetti di monitoraggio e controllo.

Anche dall'analisi dei volumi dei passeggeri in transito sui traghetti di linea, nell'arco temporale compreso tra il 2012 ed il 2015¹, rappresenta una generale contrazione in termini assoluti relativamente al trasporto di passeggeri. Anche in questo caso, però, si assiste ad un sensibile aumento in controtendenza alla costante contrazione registrata nel periodo di riferimento.

ENTE PARCO NAZIONALE ARCIPELAGO DI LA MADDALENA

Agosto	201.166	111.403	70.705	148.034
Settembre	91.158	89.218	93.049	/



Anche gli ingressi al complesso museale costituito da Compendio Casa Garibaldi e Memoriale Giuseppe Garibaldi, secondo le fonti della Soprintendenza ai beni artistici ed architettonici, ha registrato negli ultimi due anni un aumento costante degli introiti derivanti dalla bigliettazione, con un montante annuo attestatosi per entrambe le annualità 2014-2015 a + 30.000 euro.

Quest'ultimo dato mostra, in maniera chiara, la tendenza da parte dei fruitori dell'Arcipelago a premiare l'offerta turistica non esclusivamente balneare anche soprattutto se si fa riferimento al manifestato interesse da parte del turismo nord europeo, notoriamente più orientato alla fruizione del territorio nella sua componente culturale e naturalistica a scapito degli attrattori più comunemente utilizzati dal turismo nostrale e/o di provenienza circummediterranea.

2. Il Parco e i suoi obiettivi strategici.

Il Parco si avvia a uscire definitivamente dallo stato d'indeterminatezza degli strumenti di *governo del territorio*, con l'adozione della proposta di Piano, come modificata a seguito delle osservazioni della RAS e delle integrazioni varate dal Consiglio direttivo insediatosi a giugno 2015.

Contestualmente a questo si dovrebbe poter arrivare anche alla conclusione del lungo

ENTE PARCO NAZIONALE ARCIPELAGO DI LA MADDALENA

delle attività di attuazione del progetto Garibaldi Agricoltore e la gestione del Parcheggio scambiatore di Stagnali - impongono un impegno particolare nei seguenti segmenti strategici:

1) Riorganizzazione dell'accoglienza eco-turistica, controllo e esazione del diritto d'ingresso nell'area del Parco, valorizzazione del territorio e delle infrastrutture del Parco:

Come maturato in seno alla discussione del consiglio direttivo Cogliendo è emersa la necessità di sviluppare una nuova visione del sistema di gestione del controllo e di esazione del diritto d'ingresso. Tale sistema è sempre stato oggetto di particolare osservazione fin dal 2009, proprio perché questa particolare attività rappresenta, in qualche modo, la migliore opportunità e l'elemento gestionale più delicato per il Parco Nazionale. Da tale attività proviene, infatti, quasi un 1/3 delle entrate dell'Ente Parco ed, al tempo stesso, rappresenta l'elemento più delicato e sensibile per l'insieme di problematiche che si intrecciano sul lato organizzativo che di visibilità rappresentando, in qualche modo, il primo contatto tra utenza e Ente.

Avendo bene presente queste problematiche, si è provveduto ad ottimizzare e "ammodernare" il settore, dando progressivamente sempre più importanza alla componente telematica e alle convenzioni con i porti, cercando di alleggerire il ruolo di controllo ed esazione svolto dagli equipaggi a mare che, al contempo, si è cercato di riqualificare in termini di figure professionali coinvolte (più qualifiche e richiesta di conoscenza delle lingue). Si è provveduto, inoltre, ad ottimizzare l'architettura hardware e software del sistema, migliorando il parco mezzi e, grazie al ricorso all'utilizzo del leasing nautico, riducendo anche i costi di gestione annui.

La strategia, fin qui condotta, ha effettivamente spostato il sistema di bigliettazione modificando, come voluto, l'atteggiamento dei fruitori dell'area che si orientano, sempre più, a munirsi del titolo d'ingresso prima ancora di entrare nell'area Parco (come testimoniato dal contributo svolto dalla bigliettazione a mare - equipaggi - che dal 65% del totale, nel 2009, si è abbassato al 39% del totale nel 2015).

La sfida che si vuole cogliere con la nuova programmazione, è quella di far transitare il sistema verso una configurazione del servizio di accoglienza e controllo che sia più "client-friendly" e "user-friendly", ossia più facile da usare e orientato al soddisfacimento dell'utenza.

Tali obiettivi si devono tradurre nella predisposizione quell'insieme di strumenti tali da rendere agevole accedere ai servizi del Parco, alle informazioni, alla possibilità di acquistare il diretto d'ingresso e/o altri servizi a pagamento nel modo più semplice possibile. Nello stesso tempo si deve evitare l'annessione di servizi non necessari.

ENTE PARCO NAZIONALE ARCIPELAGO DI LA MADDALENA

dalla direzione dell'Ente, anche delle necessità di sicurezza e controllo degli spazi del CEA attraverso la realizzazione di strutture, sia fisiche che telematiche, di separazione e controllo.

b) Piena funzionalizzazione della ricerca e prosieguo delle attività scientifiche connesse ai seguenti settori:

I. l'implementazione del tema *Archeologia subacquea e dei Paesaggi costieri nell'Arcipelago di La Maddalena, studio e mappatura dei siti archeologici.*

II. valorizzazione, anche in chiave economica, delle essenze caratterizzanti la flora dell'Arcipelago di La Maddalena.

III. controllo delle fitopatie nell'arcipelago di La Maddalena.

IV. Sviluppo di convenzioni per il completamento della mappatura delle specie dell'erpetofauna, Controllo e riduzione della fauna invasiva e ogni altra attività coerente e ad integrazione dei progetti di cui al 1551 e finalizzati alla realizzazione di un rapporto coordinato sullo stato dell'Ambiente dell'Area del Parco di cui al PUMA.

3) Salvaguardia degli habitat di maggior fruizione turistica: Piano risanamento e ripristino ambientale delle coste:

L'intervento si pone l'obiettivo di realizzare un vasto programma di recupero delle aree degradate da accumuli di rifiuti e di altro materiale di origine artificiale e antropica. Suddetto programma, realizzato in stretta collaborazione con l'amministrazione comunale, ha l'obiettivo di ripristinare gli standard ecologici degli habitat costieri e migliorare la percezione e l'immagine del territorio del Parco.

4) Cultura ambientale e alimentare: Paesaggio, Ambiente, Cibo: Festival della cultura e della sostenibilità del cibo locale.

Il Parco dell'Arcipelago di La Maddalena si candida a diventare la cornice internazionale delle eccellenze sarde, offrendo occasione per approfondimenti e dibattito sulla sostenibilità agro-alimentare. L'ambiente è un patrimonio culturale e

gestione dell'Evento, si è ipotizzata una protocollo d'intesa con Comune di La Maddalena, il Comune di Palau e/o l'Unione dei Comuni.

5) Sostegno alle attività economiche in chiave di conversione all'eco sostenibilità:

a) Marchio "Isola amiche del Clima". Contributo all'insediamento di imprenditoria giovanile e finalizzata alla realizzazione di attività orientate alla fruizione ecosostenibile del territorio e l'erogazione di servizi culturali e ambientali a basso impatto ambientale. Nell'ottica di favorire la formazione di giovani imprenditori che possano concorrere alla valorizzazione dei beni ambientali e al loro corretto utilizzo, oltre che all'insediamento di attività a basso impatto ambientale o alla riconversione di quelle meno sostenibili, si ripropone la formulazione di un contributo, a fondo perduto, per l'insediamento sul territorio del Parco di realtà imprenditoriali, per così dire, *green*.

Il contributo, necessario all'avvio dell'attività, sarà erogato a favore dell'idea imprenditoriale indirizzata alla valorizzazione del territorio, creazione di servizi ambientali e/o turistici che si basino su principi di eco-sostenibilità, riduzione dei consumi e ricorso alle tecnologie e all'innovazione nel campo del ciclo dei rifiuti e produzione e uso di fonti rinnovabili e che dimostri, al tempo stesso, una sostenibilità economico-finanziaria della gestione.

Entro due mesi dall'adozione del presente bilancio, dovrà essere proposto al Consiglio direttivo, il Regolamento nel quale saranno codificati obiettivi e finalità, i criteri di accesso al concorso, i criteri di valutazione e i meccanismi di erogazione del finanziamento.

Ritenendo strategico il settore e il ruolo che, in tal modo, il Parco può assumere nell'indirizzare una trasformazione dell'economia locale si darà, alla presente misura, un alto valore di performance. Per una maggiore efficacia del programma sarà necessario trovare una collaborazione con il Comune di La Maddalena che potrebbe intervenire, a integrazione del premio, con agevolazioni di carattere amministrativo e/o sulle aliquote e su altre misure, determinate ad hoc, per l'insediamento di suddette attività.

6) Visibilità nazionale e internazionale:

a) inserimenti redazionali su riviste di settore;

b) Contributi per la partecipazione a fiere di settore: rivolto a soggetti (pubblici o

ENTE PARCO NAZIONALE
ARCIPELAGO DI LA MADDALENA

all'influenza e popolarità della manifestazione a cui si aderisce, rispetto al panorama delle manifestazioni presenti a livello europeo per lo specifico segmento turistico di riferimento. Il contributo, per singolo soggetto proponente, non potrà essere superiore a 8.000 euro, di cui il 50% sarà erogato successivamente alla presentazione del progetto definitivo conseguentemente alla comunicazione di accesso al contributo e la restante parte a rendicontazione finale delle spese.

7) Programmazione dei progetti di cui al finanziamento ministeriale sul tempo determinato e dei fondi ex cap 1551.

Si confermano le previsioni di spesa relativa agli equipaggi della stagione estiva (conducenti nautici addetti al monitoraggio dell'area marina del Parco), così come per quanto riguarda il personale impegnato nei programmi di implementazione e manutenzione del sistema sentieristico e relativa segnaletica. Anche l'impegno sulla comunicazione dovrà permanere per garantire adeguata diffusione dei risultati raggiunti con i progetti di cui al finanziamento ministeriale e al monitoraggio ambientale. La restante parte del contributo dovrà essere ripartito, secondo uno schema elaborato dalla direzione e allegato al bilancio, esclusivamente per il perseguimento degli obiettivi di cui ai precedenti punti, la realizzazione dei programmi previsti dai protocolli di cui ai fondi ministeriali ex cap. 1551 e per la strutturazione di un gruppo di lavoro stabile, configurabile come la missione di prefigurazione dell'OEC della Corsica, che dovrà lavorare continuativamente sul GECT (almeno due soggetti).

Il Prediente

Dott. Giuseppe BONANNO

